

Che cos'è la droga che i palestinesi avrebbero trovato negli "aiuti" di GHF?

lantidiplomatico.it/dettnews-

[che cose la droga che i palestinesi avrebbero trovato negli aiuti di ghf/45289 61649](#)

Agata Iacono - 28 Giugno 2025 10:00



di Agata Iacono

Cos'è la droga che l'autorità palestinese avrebbe trovato mescolata alla farina dei cosiddetti aiuti umanitari gestiti dai contractors, (leggi mercenari), della Gaza humanitarian foundation (Ghf), una fondazione sostenuta da Israele e USA?

Usiamo il condizionale perché al momento non è possibile dire se si tratta di un classico esempio di falso positivo della propaganda israeliana.

Si tratterebbe di un oppioide, molto diffuso negli Stati Uniti come farmaco "estremo" per lenire il dolore laddove nessun altro antidolorifico riesce più a fare effetto, quindi destinato ai malati terminali.

Ma la sua diffusione nel mercato nero dei narcotici percorre esattamente la stessa road map del fentanyl, il cosiddetto farmaco degli zombi, che continua sempre a mietere vittime sulle strade delle città statunitensi, ma che ha smesso improvvisamente di essere il casus belli di Trump contro la Cina.

Come il fentanyl, infatti, l'ossicodone è stato prima prescritto dalla sanità statunitense e quindi, avendo creato gravissima tossicodipendenza e fatto crescere la domanda, è stato monopolizzato da bande criminali che lo vendono in nero a pochi dollari.

Ha effetti devastanti su chi lo assume.

È un oppiaceo molto più potente della morfina e dell'eroina, crea fortissima dipendenza e depressione, fiacca il fisico e il morale, nonostante i primi effetti siano analgesici e anche euforici, ma di brevissima durata.

L'ossicodone (commercializzato anche in Italia, e in vari paesi del mondo, come OxyContinTM o DepalgosTM e negli Stati Uniti come PercocetTM), non è prescrivibile se non a maggiori di 18 anni in gravissimo stato oncologico.

E, invece, viene distribuito e mangiato da bambini palestinesi di bassissima età, che riescono a raccogliere un po' di farina, se hanno la fortuna di essere risparmiati casualmente dal tranello omicida di chi li fa mettere in fila affamati e assetati, allo stremo delle forze, per ucciderli tutti insieme risparmiando proiettili....

Se avete letto Marx ricorderete che una delle sue gravissime denunce, contro lo sfruttamento della rivoluzione industriale inglese, riguardò la distribuzione di oppio davanti alle fabbriche agli operai delle catene di montaggio.

L'oppio non ti fa percepire la fame e agevola uno stato di intorpidimento che impedisce la ribellione.

D'altronde la stessa strategia fu tentata in Cina dagli inglesi e, abbastanza recentemente, anche negli anni 80 per disinnescare il potenziale di protesta che aveva contraddistinto le lotte degli anni 60/70 anche in Italia.

"Le autorità palestinesi di Gaza hanno dichiarato venerdì 27 giugno 2025 che pillole di droga sono state trovate all'interno di sacchi di farina spediti dagli Stati Uniti nell'enclave assediata da Israele.

In una dichiarazione, l'ufficio stampa del governo di Gaza ha detto che l'ossicodone è stato trovato dai palestinesi all'interno di sacchi di farina che hanno ricevuto dai punti di distribuzione degli aiuti gestiti dagli Stati Uniti a Gaza.

"È possibile che queste pillole siano state deliberatamente macinate o sciolte all'interno della farina stessa, il che costituisce un attacco diretto alla salute pubblica"

L'ufficio stampa ha ritenuto Israele pienamente responsabile di questo "crimine efferato" volto a diffondere la dipendenza e a distruggere il tessuto sociale palestinese dall'interno."

"Questo fa parte del genocidio israeliano in corso contro i palestinesi", ha detto, definendo l'uso della droga da parte di Israele un'"arma leggera in una guerra sporca contro i civili".

Trovate droghe in sacchi di farina per gli aiuti umanitari statunitensi-israeliani a Gaza

infopal.it/trovate-droghe-in-sacchi-di-farina-per-gli-aiuti-umanitari-statunitensi-israeliani-a-gaza

28 giugno 2025

Gaza Media Office warns of **drugs found in flour bags** distributed by US-Israeli aid centres

قدس



Gaza-Qudsnews. A Gaza, alcuni abitanti hanno trovato sostanze stupefacenti pericolose all'interno di sacchi di farina distribuiti dalla Gaza Humanitarian Foundation (GHF) statunitense-israeliana, che palestinesi e organizzazioni nazionali ora chiamano "trappole mortali".

L'ufficio stampa governativo di Gaza (GMO) ha dichiarato a QNN che le droghe trovate sono ossicodone, un oppioide potente e che crea dipendenza. Ha osservato che quattro cittadini hanno finora confermato di aver trovato le pillole all'interno di sacchi di farina distribuiti dai cosiddetti centri di aiuto statunitensi-israeliani.

Le autorità temono che le droghe possano essere state intenzionalmente frantumate o sciolte nella farina stessa. Se confermato, ciò significherebbe che **i civili potrebbero aver consumato le droghe inconsapevolmente, trasformando un'operazione umanitaria in una minaccia diretta alla salute pubblica.**

"Questo è un crimine sistematico. **Mira a diffondere la dipendenza e a distruggere la società palestinese dall'interno**", ha dichiarato a QNN Ismail al-Thawabta, direttore dell'ufficio stampa governativo di Gaza. **"Fa parte della più ampia guerra di Israele contro il popolo palestinese, compresi atti di genocidio"**.

L'ufficio ha ritenuto Israele pienamente responsabile della contaminazione da droga, descrivendola come una forma di **guerra chimica camuffata da aiuti umanitari**. Le autorità di Gaza hanno avvertito che l'uso di droghe come "arma leggera" durante la guerra viola il diritto internazionale e costituisce un crimine di guerra.

I residenti sono invitati a stare lontani dai centri di soccorso israelo-statunitensi.

Questi siti, hanno affermato i funzionari, sono diventati noti per attirare civili disperati in zone pericolose, dove centinaia di persone sono già morte.

Nell'ultimo mese, questi cosiddetti centri di soccorso hanno causato la morte di 549 civili affamati e il ferimento di oltre 4.000, con 39 ancora dispersi. La maggior parte stava cercando cibo per le proprie famiglie quando è stata attaccata o è scomparsa.

Le famiglie palestinesi sono ora invitate a ispezionare attentamente qualsiasi cibo ricevuto da questi centri e a segnalare immediatamente qualsiasi sostanza sospetta. L'ufficio ha inoltre invitato i genitori a educare i propri figli sui rischi. Il governo di Gaza ha esortato le Nazioni Unite, la Corte penale internazionale e gli organismi per i diritti umani a intervenire. I funzionari hanno chiesto la chiusura di questi centri di assistenza "trappola mortale" e hanno chiesto un'azione urgente per porre fine all'assedio israeliano su Gaza. Hanno inoltre sollecitato che gli aiuti vengano forniti solo tramite organismi delle Nazioni Unite riconosciuti a livello internazionale, come l'UNRWA, e non tramite entità legate a Israele o ai suoi alleati. Dall'inizio di marzo, Israele ha bloccato l'ingresso degli aiuti a Gaza, causando una carestia che ha ucciso decine di palestinesi, la maggior parte dei quali bambini.

Traduzione per InfoPal di F.H.L.